

Prot. 60334 del 19.05.2014

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO E DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (legge 244/2007, art. 2 commi 594-599 Legge 24.12.2007, n. 244 "Legge Finanziaria anno 2008")

stato di avanzamento al 31.12.2013

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Dopo l'approvazione del primo piano relativo al triennio 2008-2010, nel maggio 2011 la Giunta Comunale con deliberazione n°292 del 18/5/2011 ha deliberato il Piano di razionalizzazione 2011-2013 con i seguenti obiettivi:

DOTAZIONI STRUMENTALI

- a) ridurre le spese per la telefonia fissa (migrazione alla tecnologia VOIP9 e mobile, razionalizzare le spese di gestione e manutenzione delle apparecchiature d'ufficio (hardware, stampanti, fax, ecc.) cogliendo tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie

Riepilogo dei risultati raggiunti al 31/12/2013.

• TELEFONIA: andamento spesa

anno	Telefonia FISSA	differenza anni	telefonia MOBILE	differenza anni	TRASMISSIONE DATI / INTERNET da fisso e mobile	differenza anni	TOTALE SPESA
2011	158.316,94	-6.434,37	69.532,87	-21.487,78	159.891,83	8.340,66	387.741,64
2012	167.077,83	8.760,89	58.957,49	-10.575,38	160.080,37	188,54	386.115,69
2013	164.358,03	-2.719,80	56.224,33	-2.733,16	149.795,59	-10.284,78	370.377,95

Nel 2013, a parità di tariffe applicate, si riesce a ridurre ulteriormente la spesa telefonica rispetto ai due anni precedenti su tutte e tre le tipologie di traffico analizzato. Tale risultato viene raggiunto attraverso il monitoraggio dei consumi delle linee telefoniche ed una minuziosa ricognizione delle singole linee sia fisse che mobili, al fine di ottimizzare ulteriormente le consistenze attraverso cessazioni e/o trasformazioni di linee e canoni.

Telefonia fissa:

La spesa per telefonia fissa è diminuita di circa l'1,60% rispetto all'anno precedente. Tale percentuale, seppur di lieve entità, è rilevante in quanto a parità di condizioni contrattuali praticate (convenzione Intercent-Er in scadenza a fine anno 2013) mostra l'attenzione prestata al contenimento dei consumi telefonici e all'ottimizzazione delle linee fisse e dei relativi canoni, confermando la correttezza della scelta fatta con la trasformazione in Voip delle linee delle scuole.

Telefonia mobile:

La riduzione del 4,63% sulla spesa telefonica cellulare rispetto all'anno precedente si è realizzata grazie ad un attento controllo sui consumi “voce” e sulla trasmissione dati, sono state inoltre trasformate in ricaricabili alcune altre SIM, riducendo anche la spesa per Tassa di Concessione Goverantiva. L'attribuzione di nuove SIM è stata tenuta sotto stretto controllo, nel rispetto dei criteri guida (PG 62352 del 14/05/2009) che ne limitano l'assegnazione ai casi previsti dalla legge finanziaria 2008. L'incremento nelle assegnazioni di SIM Voce è dovuto in parte all'attivazione del servizio di reperibilità neve in capo al Settore Manutenzione Traffico e Logistica, ed in parte ad assegnazioni ad organi istituzionali prima privi di SIM.

TIPOLOGIA SIM	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Voce (+ dati su telefonino x 65 SIM)	291	300	321
allarmi e modem	4	5	5
Solo dati x navigazione da PC portatile/smart phone	57	57	52
Solo dati x varchi/semafori/photored/sottopassi/etc.	194	203	204
TOTALE SIM	546	565	582

Trasmissione dati:

La riduzione del 6,40% sulla spesa per trasmissione dati si è realizzata grazie alla cessazione e/o trasformazione contrattuale di alcune linee dati Telecom ed alla riduzione e poi cessazione, nella seconda metà del 2013, del collegamento con Acantho per l'estensione della banda larga internet, che ora è realizzato solo attraverso la connessione Lepida.

Alla voce trasmissione dati è infatti ricompresa anche la spesa per la connessione Internet ed i servizi Voip di Lepida (€ 63.368,97) che si aggiungono ai collegamenti Telecom e Tim per trasmissione dati di servizi di telecontrollo. Inoltre un'altra parte di spesa è rappresentata dai collegamenti ADSL con Tiscali presso le scuole elementari e medie (€18.630,85) e con Acantho per estensione banda larga internet (€5.445,00).

Nel prossimo triennio, come previsto dal Pi.T.E.R, verrà realizzata la nuova rete pubblica di connessione in fibra ottica (MAN Lepida Regionale). Nelle more della realizzazione di tale infrastruttura, per la trasmissione dati e la fonia viene utilizzata anche la rete in fibra ottica spenta di Acantho, che costituisce la nostra infrastruttura di rete, con un costo che nel 2013 è stato di € 222.295,41.

- **CENTRALI TELEFONICHE ALCATEL:**

Alla fine del 2012 e nei primi mesi del 2013 è stato realizzato l'upgrade del sistema telefonico centrale Alcatel e la sua messa in sicurezza. Nel 2013 la spesa per tali interventi è stata di € 128.865,00, come da determinazione dirigenziale 1089 del 2012 che prevede gli impegni di spesa fino al 2016.

- **CARTUCCE E MATERIALE DI CONSUMO PER STAMPANTI:**

ANNO	SPESA	DIFFERENZA ANNI	%
2010	99.800		
2011	111.624	11.824	11,85
2012	116.815	5.191	4,65
2013	107.072	-9.742	-8,34

Nel 2013 c'è stata un'inversione di tendenza nel trend di crescita della spesa per materiale di consumo per stampanti, con un risparmio del 8,34% rispetto al 2012. La riduzione della spesa si è realizzata per per una serie di fattori: fornitura delle sole cartucce strettamente indispensabili (grazie al monitoraggio via software del reale fabbisogno delle stampanti di rete); estensione dell'uso del rigenerato anche alle cartucce a colori (stampanti ormai più vecchie per le quali è scaduto il diritto di brevetto dei consumabili originali); una leggera flessione di richiesta di consumabili da parte dei settori tecnici. Continuano le sostituzioni per usura di parti di consumo (drum, fusori, etc.) che incidono notevolmente sulla spesa, visto che il parco macchine comincia ad avere diversi anni di utilizzo.

- **ATTREZZATURE INFORMATICHE DELLE STAZIONI DI LAVORO:**

anno	spesa complessiva attrezzature informatiche stazioni lavoro	solli acquisti Consip/Intercent (di cui della complessiva)	diminuzione spesa	% diminuzione
2010	221.747,63	88.400,07		
2011	185.709,09	108.897,07	-36.038,54	-16,25
2012	137.404,35	58.195,12	-48.304,74	-26,01
2013	135.861,78	2.497,81	-1.542,57	-1,12

Nel 2013 si è proseguito con la politica di riutilizzo di attrezzature informatiche e/o loro espansione/adattamento, limitando i nuovi acquisti ai casi di assoluta ed inderogabile necessità. L'alto tasso di obsolescenza ormai raggiunto dal parco macchine comunale (il 55% dell'installato ha più di 5 anni), farà sì che nel prossimo triennio non si potrà proseguire con ulteriori tagli di spesa, pena l'inefficienza delle stazioni di lavoro. Questa obsolescenza ha determinato un aumento del 25% degli interventi di manutenzione rispetto al 2012, con ricadute negative in fase di rinegoziazione del contratto di manutenzione hardware.

Si evidenzia inoltre che gli acquisti operati con fondi stanziati dal settore Affari Generali ed Istituzionali sono stati solo il 37% del totale, in quanto il 63% degli acquisti è stato realizzato

utilizzando fondi stornati da altri settori, in forti difficoltà con l'obsolescenza delle attrezzature a loro disposizione.

Sono stati inoltre spesi € 69.169,35 per il progetto di cablaggio wi-fi delle scuole elementari e medie del Comune di Modena (acquisto e configurazione access point) ed altri € 48.295,78 per acquisto di apparati di rete ed ottiche per il funzionamento della rete in fibra ottica comunale.

AUTOVETTURE

b) sostituire autovetture alimentate a benzina con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano o gpl) e favorire la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori attivando un car sharing aziendale.

I veicoli che costituivano il parco all'inizio del piano 2011-2012-2013 erano 253 di cui 17 concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi

Alla fine dell'anno 2013 il parco veicoli è costituito da 234 veicoli di cui 12 sono concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi. Dei 5 veicoli che non figurano più fra quelli concessi in comodato/usufrutto 3 sono stati dismessi e 2 sono stati riconsegnati dai comodatari o usufruttuari e assegnati in uso diretto ai settori dell'Ente in sostituzione di veicoli in uso diretto che sono stati demoliti.

La spesa annua media sostenuta per i veicoli in comodato era all'inizio del piano 2011-2012-2013 pari a €16.000,00 ora, a consuntivo 2013, è pari a €6.000,00 grazie alla collaborazione dei settori Istruzione e Ambiente che hanno riconsiderato le convenzioni in essere con le associazioni in modo tale che l'onere della gestione dei comodati non ha ora più riflessi sulla spesa di gestione del parco veicoli.

La parte più consistente del parco è costituita dalle autovetture. I piani triennali di razionalizzazione introdotti con la Legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria anno 2008) riguardano, appunto, le autovetture.

Nel piano appena concluso (2008-2009-2010) la razionalizzazione era centrata essenzialmente nella sostituzione dei veicoli più vecchi, meno efficienti e più inquinanti, con veicoli bi-fuel a metano. Le ragioni di tale scelta si fondavano sulla constatazione che i positivi risultati raggiunti negli anni precedenti nella stabilizzazione numerica e riduzione del parco veicoli avevano portato, tuttavia, negli ultimi anni ad un incremento delle spese di manutenzione dovuto proprio alla presenza nel parco veicoli di una quota rilevante di veicoli con più di 10 anni.

Il piano relativo al triennio 2011-2012-2013 ha ripercorso in parte gli indirizzi del piano precedente prevedendo nel complesso la sostituzione di n. 11 autovetture con veicoli a basso impatto ambientale bifuel alimentati a metano, ovvero con veicoli bifuel alimentati a gpl. In particolare il piano prevedeva per l'anno 2013 i seguenti indicatori

Indicatori di risultato

Pianificazione acquisti

anno 2013	n. 4 autovetture	€54.000
-----------	------------------	---------

Spese di manutenzione: riduzione

anno 2013	- €2.000
-----------	----------

Il piano acquisti non è stato rispettato per l'introduzione del divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria (leasing) aventi ad oggetto autovetture per gli anni 2013-2014 (art. 1, comma 143 Legge 228/2012); il divieto è stato poi esteso anche all'anno 2015 (art. 1

comma 1, Legge 125/2013). Si è deciso quindi di ridurre le previsioni di spesa ed indirizzare il piano acquisti solo sugli autocarri in dotazione al Settore Manutenzione e Logistica che hanno registrato un'usura maggiore per l'intensificazione del piano manutenzione strade e per il supporto fornito ai comuni terremotati nel sisma maggio – giugno 2012.

Non è stato possibile ridurre le spese di manutenzione perché si è dovuto provvedere alla fornitura di pneumatici invernali o catene da neve e ciò in applicazione dell'Ordinanza n. 121172/2013 che ha imposto ai veicoli circolanti nel territorio comunale la dotazione di mezzi antineve nel periodo dal 15/11 al 15/04 indipendentemente dalle condizioni atmosferiche e dalle condizioni del manto stradale. Le precedenti ordinanze (n. 31540/2011 - n. 103549/2012) avevano previsto l'obbligo delle dotazioni sopra indicate solo in presenza di neve o ghiaccio sul manto stradale, ciò aveva consentito di pianificare la fornitura di tali dispositivi solo per un determinato numero di veicoli che, secondo le indicazioni fornite dai settori comunali, avrebbero dovuto circolare con qualsiasi tempo (veicoli assegnati alla manutenzione strade, all'assistenza domiciliare ...), l'applicazione della nuova ordinanza comporta, invece, che tutto il parco debba essere dotato dei dispositivi antineve, con un forte aggravio sul fronte spesa, peraltro impreveduto. Ciononostante, a consuntivo 2013 è stato rispettato il tetto di spesa (l'80% della spesa sostenuta nell'anno 2011) previsto dall'art. 5 comma 2 della Legge 135/2012 per le spese di gestione delle autovetture.

Il piano 2011-2012-2013 prevedeva inoltre di introdurre forme di co-gestione, ad esempio, fra i diversi servizi di uno stesso direzionale. Questo avrebbe consentito un'ottimizzazione dell'uso degli autovetture contrastando i fenomeni di sottoutilizzo o mancato utilizzo. Nell'anno 2013 si è deciso di abbandonare tale progetto e di pervenire ad una risoluzione consensuale dopo aver riscontrato diverse criticità.

Le criticità sono emerse prima di tutto nel passaggio dalla progettazione realizzata da ICS, l'associazione che gestisce il progetto car-sharing a livello nazionale, alla nuova progettazione realizzata da TRS, società individuata da ICS, nell'ambito della quale le funzioni di assistenza agli uffici ed agli operatori nelle fasi di progettazione e poi di esecuzione, che erano state inizialmente garantite da ICS, non vi erano ricomprese se non a titolo oneroso e comunque con diverse limitazioni. Le successive criticità riguardavano l'operatività del software di gestione, che non supportava le implementazioni richieste e presentava difetti di funzionalità riconducibili anche all'apparecchiatura denominata key-box.

L'abbandono di tale progetto lascia sicuramente ancora irrisolto il problema relativo all'ottimizzazione nell'utilizzo delle autovetture ma non ha pregiudicato il raggiungimento degli ulteriori obiettivi di razionalizzazione.

A riprova di ciò il parco veicoli si è ridotto quantitativamente nel suo complesso e così pure il parco autovetture che nel censimento avviato dal Ministero della Funzione Pubblica con DPCM 3/08/2011 erano censite nell'anno 2011 n. 106 autovetture, di cui 4 non utilizzate, e a consuntivo 2013 sono censite n. 96 autovetture.

BENI IMMOBILI

c) con riferimento agli immobili strumentali del Comune ed in particolare alle sedi degli uffici utilizzati dal personale ed alle dotazioni strumentali quali depositi e magazzini, il piano di razionalizzazione si pone l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle sedi destinate a uffici, depositi e magazzini mirando a una riduzione delle spese per fitti passivi.

Locazioni passive depositi e servizi diversi

In relazione al programma per la razionalizzazione nell'uso di depositi e servizi diversi sono state realizzate nell'anno 2013 ulteriori attività finalizzate all'ottenimento di risparmi di spesa

conseguenti alla ridefinizione degli obiettivi legati all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici indicati al successivo punto "Immobili ad uso di servizio", come segue:

- è stato ridefinito il canone annuo di locazione delle sedi di uffici comunali presso Via Santi n. 60, fino alla scadenza naturale del contratto, e conseguito un risparmio di spesa complessivo pari ad € 67.126 per l'anno 2013 e un risparmio annuale di spesa pari ad €134.252 dall'anno 2014;
- è stata avviata la rinegoziazione del contratto di locazione dell'immobile di Via Galaverna n. 8 finalizzata alla riduzione della relativa spesa; l'attività proseguirà nel 2014;
- sono state avviate le trattative per la riduzione di spesa relativa alla locazione dell'immobile di Via C. Costa; gli esiti sono legati alle previsioni di ricollocazione degli Uffici Giudiziari e ai necessari interventi sulle reti tecnologiche propedeutici alla riconsegna dell'immobile al soggetto proprietario; l'attività proseguirà nel 2014.

Immobili ad uso di servizio

Per quanto riguarda le ipotesi iniziali di riduzione di spesa legate all'attuazione del Piano della logistica comunale di sedi e uffici, secondo gli indirizzi approvati con deliberazione consiliare n. 19 del 16.5.2011, si rileva che la procedura per la ricerca di un immobile da acquisire e adibire a sede di uffici comunali tramite pubblicazione di avviso di indagine di mercato (deliberazione della G.C. n. 356 del 23.7.2012) si è conclusa con la presentazione di alcune proposte pervenute da parte di operatori del mercato immobiliare.

Le offerte, così come formulate, sono risultate non convenienti rispetto agli obiettivi di contenimento della spesa sostenuta per locazioni passive.

Il programma, pertanto, è stato ridefinito con l'obiettivo della rinegoziazione dei canoni di locazione relativi ai contratti in essere secondo quanto indicato al precedente punto "Locazioni passive depositi e servizi diversi".

Immobili ad uso abitativo

Le previsioni di vendita relative ad alloggi disponibili presso Palazzo Solmi verranno rimodulate e riproposte nel Piano delle alienazioni per il triennio 2014 – 2016. I risultati di vendita attesi, condizionati dall'andamento del mercato immobiliare, potranno contribuire al finanziamento di nuovi alloggi più funzionali alla destinazione sociale e adeguati in base alle nuove normative tecniche, nella logica delle azioni di razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

E' stato avviato il programma di acquisizione a titolo gratuito al patrimonio comunale di circa 170 alloggi ERP già appartenenti al demanio dello Stato; in particolare sono state realizzate attività tecniche propedeutiche alle procedure di trasferimento. L'attività proseguirà nell'anno 2014 con la previsione di procedere, in accordo con ACER, all'acquisizione di un primo lotto di immobili individuato con priorità rivolta agli alloggi già compresi nel piano delle manutenzioni finanziate con contributi della Regione Emilia Romagna.